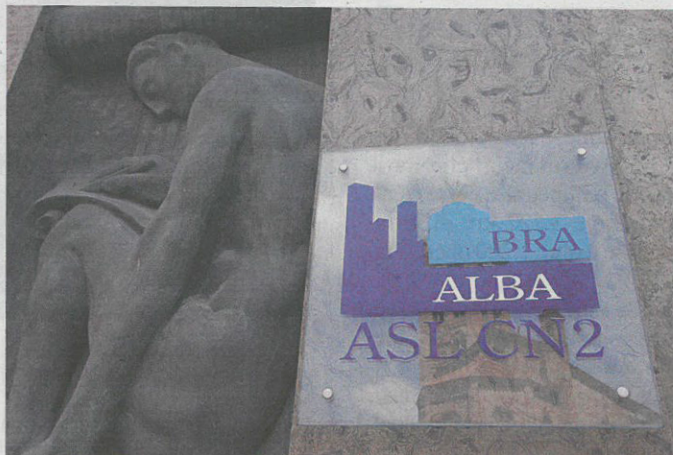


Dieci milioni dalla Regione alle Asl per ridurre le liste d'attesa

SANITÀ

Ad Alba e Bra più risorse per le visite oculistiche, neurologiche, dermatologiche e alla diagnostica per immagini

DI BEPPE MALÒ



In fase di completamento. L'analisi dei piani presentati a luglio dalle Asl

» Le Asl del Piemonte stanno completando il monitoraggio delle liste d'attesa che, azienda per azienda, rappresentano le maggiori criticità per gli utenti in attesa di prestazioni diagnostiche o terapeutiche. Le verifiche, una volta completate, consentiranno di avere un quadro analitico della situazione e provvedere nei modi più efficaci a risolvere, o attenuare, i disagi.

Questa indagine, messa in atto nelle varie aree di competenza di

ogni azienda, consentirà di utilizzare al meglio i 350mila euro – 100mila entro fine anno e 250mila nel corso del 2019 – che la Regione metterà a disposizione delle Asl del Piemonte sulla base dell'esame dei piani per la riduzione delle liste d'attesa così come presentati nel luglio scorso. Il "censimento" consentirà all'Assessorato regionale alla Sanità di predisporre la delibera di ripartizione tra le Asl dei 10 mi-

lioni di euro che la Giunta Chiamparino ha messo a disposizione per intervenire sulle varie criticità.

I piani, e le relative risorse, prevedono di ridurre le liste d'attesa intervenendo sugli orari di apertura degli ambulatori, sul numero del personale disponibile e attraverso la contrattualizzazione di prestazioni aggiuntive erogate attraverso il privato accreditato. Dal punto di vista percentuale, il

50% circa delle risorse sarà messo a disposizione delle Asl di Torino e del territorio metropolitano. La restante parte andrà in riparto tra tutte le altre aziende sanitarie attive in Piemonte.

«I piani delle aziende sanitarie saranno attivi dall'autunno – sottolinea l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta – e saranno monitorati costantemente, con cadenza mensile, per avere un riscontro immediato dei risultati. Nello stesso tempo entrerà in funzione il nuovo Centro Unico regionale per le prenotazioni (Cup). A partire dai prossimi mesi, in sostanza, saremo in grado di aggredire efficacemente il problema delle liste d'attesa per esami e visite specialistiche».

Per quanto riguarda la nostra Asl, il piano interverrà per migliorare la situazione delle visite oculistiche, dermatologiche, neurologiche ed endocrinologiche. Sul fronte degli accertamenti si provvederà a ridurre i tempi d'attesa per eseguire l'ecografia dell'addome, la colonoscopia, l'ecocolordoppler cardiaco e le ecografie del capo e del collo.